



Mostre: alla Restelliartco 'Art in a Material World', per la Rome Art Week' 2021

20 ottobre 2021 | 17.00

LETTURA: 4 minuti



Si inaugura il 25 ottobre, dalle 17, per concludersi il 30 novembre 'Art in a Material World', l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della 'Rome Art Week' 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea. Un percorso narrativo che inizia con il 'Pulp Fiction' di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole.

Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, 'Urban Bull': il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia. Si prosegue con 'Best Friends Forever' di Skiri, in cui l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Jackson e Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti della galleria di via Vittoria Colonna 9, inoltre, saranno esposti i 'Mickey', di Marco Bettini. Per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza. Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua 'Cocaine USA Flag'. La bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' invece un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castillette, il cui 'World', installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la 'Statua della Libertà - 2021' su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare. Originalissimi e già iconici i 'Kilo Armato', mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore della galleria l'opera 'Tank you' dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale 'De-Posizioni Urbane' dello street artist David Pompili, in cui la 'Deposizione di Cristo dalla Croce' di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, 'Better than New' irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison Gucci sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto 'Silenzio' e 'Massimo Silenzio' di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso 'sospeso'. L'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la 'Queen Elizabeth II' di Andy Warhol, 'Bicycle Raider' di Alex Katz, 'Cynthia in the Bedroom' di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram.

Tempo Libero

BANKSY E TARANTINO, PULP FICTION E LO STREET ARTIST 20 ANNI DOPO MURALES ICONA

A Roma uno dei rari esempi a tiratura originale

Redazione ANSA

18 ottobre 2021

ANSA 13:23

Sono passati quasi vent'anni da quando su un muro di Londra apparve il celebre murales "Pulp Fiction", lo stencil con cui lo streetartist Banksy omaggiava il cult di Quentin Tarantino. Mentre la Festa del Cinema di Roma conferisce il premio alla carriera al regista statunitense, la serigrafia originale tratta da quel murales continua ad essere battuta alle aste internazionali a cifre da capogiro. Uno tra i rarissimi esemplari a tiratura numerata è ospitato all'interno di "Art in a Material World" una grande mostra collettiva presentata dalla Galleria Restelliartco. in Roma che raggruppa importanti nomi del panorama artistico nazionale ed internazionale, dal 25 ottobre fino al 30 novembre in occasione della Rome Art Week 2021, la più importante Rassegna Capitolina dedicata all'arte contemporanea e alle sperimentazioni.

Il celeberrimo murales Pulp Fiction di Banksy è apparso per la prima volta nel 2002 vicino a una fermata della metropolitana di Londra, in Old Street. Nel 2007, però, Transport for London, l'ente locale responsabile dei trasporti della capitale inglese, coprì l'opera. Poco dopo, un'artista locale lasciò una scritta sul muro abbastanza eloquente, "Come back", indirizzandola all'anonimo street artist. Banksy, raccolse l'invito e poco dopo, rifece l'opera ma con una modifica significativa: al posto delle pistole, i due protagonisti, Vincent Vega e Jules Winnifield, nel film interpretati da John Travolta e Samuel L. Jackson, impugnano banane.

Un gesto ironico che invita a deporre le armi, strappando un sorriso. Le banane sono un evidente riferimento alla scimmia, animale iconico e prediletto nella produzione artistica di Banksy; inoltre è possibile trovare un evidente legame alla copertina dell'album dei "Velvet Underground" disegnata da Andy Warhol nel 1967.

Tutto su Banksy: Carisma, personalità, black humor, sono queste le caratteristiche dello streeartist; le stesse che lo hanno imposto all'attenzione del pubblico sin da quando, negli anni '90, appena diciottenne compiva veloci incursioni notturne per le strade di Bristol con la sua crew di writers per far parlare le sue idee attraverso gli stencil. Sono gli anni in cui da Chicago arriva la musica house, i primi rave clandestini, gli anni della comunità gipsy, gli influssi di Blek le rat; nel 1988 muore Jean-Michael Basquiat, il suo messaggio e la sua arte si diffondono in tutto il mondo. Un universo di contaminazioni artistiche culturali, musicali che spingeranno Banksy a voler stupire, sovvertire un sistema, far riflettere, smuovere le coscienze. Circa la sua vera identità negli anni sono state avanzate innumerevoli ipotesi: che si trattasse in realtà di una donna, che fossero un collettivo di artisti, oppure che dietro il nome si nascondesse il graffitista Robert Del Naja del gruppo musicale dei Massive Attack. Il mistero sembra destinato a non sciogliersi ed è sicuramente parte della popolarità e desiderabilità che circonda l'artista. Di sicuro per ora c'è solo la sua data di nascita il 1973 e la sua città natale, Bristol e le opere che denunciano storture, ingiustizie, che celebrano i veri eroi e demonizzano falsi miti in ogni parte del mondo.



Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata - Società
Cooperativa
Sede Centrale e Sede Legale: Via della Dataria n. 94, 00187 -
Roma

Telefono 06/67741

Fax 06/69797383.84.86

Codice Fiscale ed iscrizione nel registro delle Imprese di Roma
n. 00391130580

Repertorio Economico Amministrativo di Roma n. 127596 -
Partita I.V.A. IT00876481003. Iscritta nel Registro delle Società
Cooperative al n. A100573

exibart



[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Registrati](#) [Accedi](#)



Art in a Material World

Presentata in occasione di Rome Art Week 2021 in "Art in a Material World" verranno esposte opere di Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Keith Haring, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, David Pompili, Biagio Castillette, Marco Bettini.

Comunicato stampa

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia. Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole. Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato.

25

OTTOBRE 2021

Art in a Material World

Dal 25 ottobre al
30 novembre
2021

**ARTE
CONTEMPORANEA**

Location

RESTELLIARTCO
Roma, Via Vittoria
Colonna, 9,
(Roma)

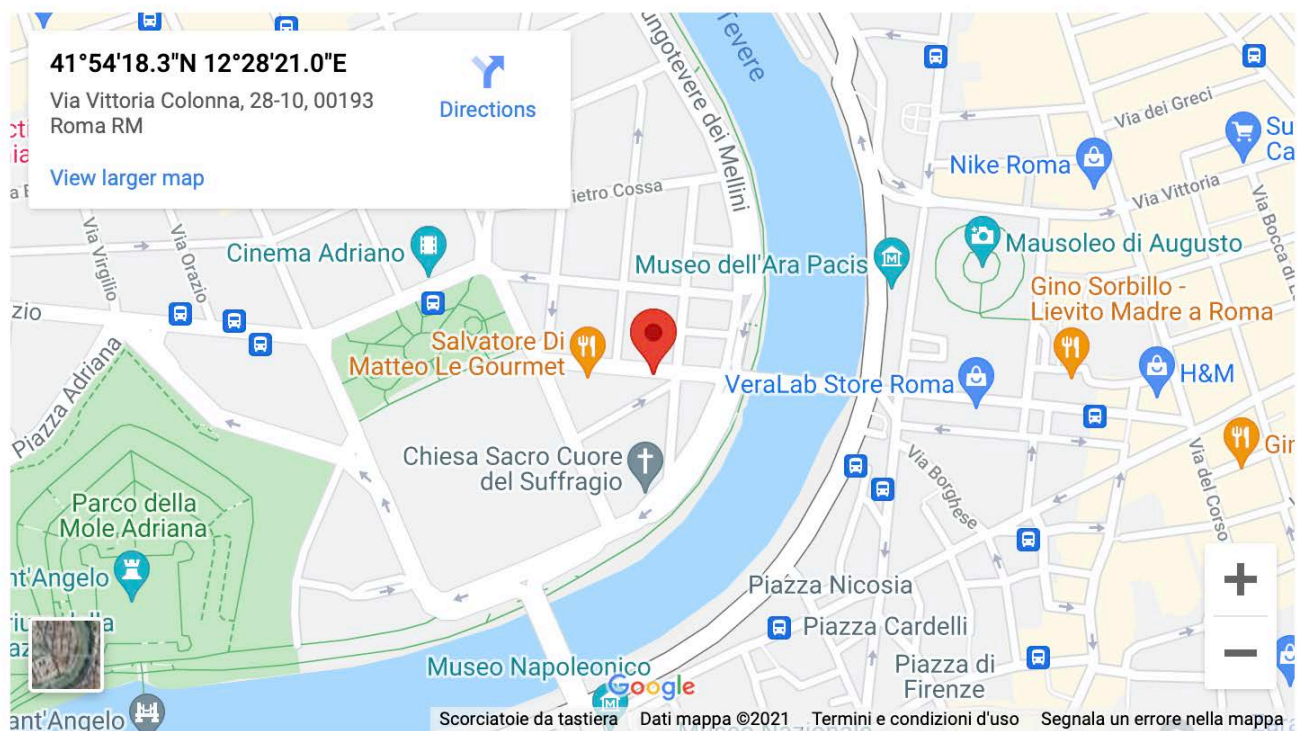
Orario di apertura

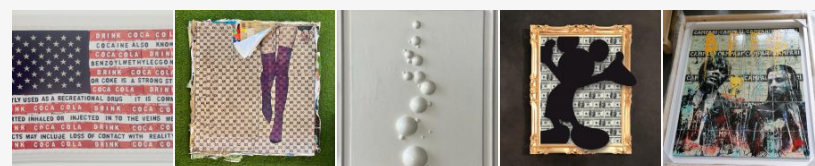
dal lunedì al
sabato ore 10.30-
14.00 e 15.30-
20.00

Vernissage

25 ottobre 2021,
Dalle 17 alle

Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza. Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States. E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castillett, il cui "World", installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari. Ha il volto velato di una donna afghana la "Statua della Libertà - 2021" su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare. Originalissimi e già iconici i "Kilo Armato", mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella. Al piano superiore l'opera "Tank you" dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale "De-Posizioni Urbane" dello street artist David Pompili, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana. E' possibile ammirare inoltre, "Better than New" irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto "Silenzio" e "Massimo Silenzio" di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato. Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.



[torna ai comunicati stampa](#)

Art in a material World

Arte

Via Vittoria Colonna 9 Roma, Restelliartco., Roma, Roma, 00193, Italia

25/10/2021 - 30/11/2021

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre "Art in a Material World", l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della "Rome Art Week" 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea. Opere di Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Keith Haring, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D'Amico, S.CoZ.

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia. Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza. Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

[Scarica il comunicato](#)

Art in a material world – Mostra collettiva

Lunedì 25 Ottobre 2021 - Martedì 30 Novembre 2021



sede: **Galleria Restelliartco (Roma).**

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.

Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.

Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castilletti, il cui "World", installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la "Statua della Libertà – 2021" su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i "Kilo Armato", mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera "Tank you" dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale "De-Posizioni Urbane" dello street artist David Pompili, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, "Better than New" irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto "Silenzio" e "Massimo Silenzio" di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con gli artisti storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

Evento nell'ambito di Rome Art Week 2021

Inaugurazione
25 ottobre dalle ore 17

Informazioni
06 3243919; info@restelliartco.com

Luogo

GALLERIA RESTELLIARTCO

**Via Vittoria Colonna 9
Roma, 00193 Italia**

**Telefono:
06 3243919**

Dettagli

Inizio:
Lunedì 25 Ottobre 2021 (2021-10-25)

Fine:
Martedì 30 Novembre 2021 (2021-11-30)



Marcello Maugeri



Banksy



Irem Incedayi

COVID-19

Vi ricordiamo che ogni organizzatore di evento è responsabile in proprio della sicurezza dei partecipanti e dovrà garantire tutte le procedure di prevenzione previste dalle attuali disposizioni governative tra le quali sanificazione degli ambienti, controllo e registrazione degli accessi, numero massimo di presenze, uso dei dispositivi di protezione individuale e quant'altro utile ai fini della prevenzione dal contagio.

ART IN A MATERIAL WORLD

L'arte irriverente della Galleria Restelliartco per la Rome Art Week 2021



Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre **"Art in a Material World"**, l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della **"Rome Art Week" 2021**, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea.

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi **Raffaella Rossi** e **Filippo Restelli**, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il **"Pulp Fiction"** di **Banksy**, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista **S. Coz**, **"Urban Bull"**; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.

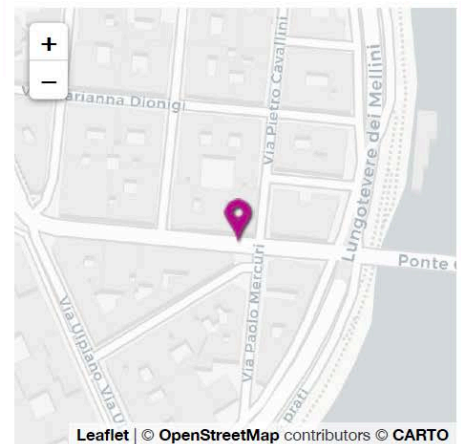
Edizione
2021

Tipo
Evento - Accesso libero

[MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

Data e orari
25 Ott 2021 | 17:00-20:30

Location
Restelliartco. - Via Vittoria Colonna 9 - Roma



[CONTATTA RESTELLIARTCO.](#)



Si prosegue con **"Best Friends Forever"** di **Skiri**, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i **"Mickey"** di **Marco Bettini**; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.

Si prosegue con **Fabio Ferrone Viola** e la sua **"Cocaine USA Flag"**; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di **Biagio Castilletti**, il cui **"World"**, installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la **"Statua della Libertà - 2021"** su tela, della raffinata artista **Irem Incedayi**. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i **"Kilo Armato"**, mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da **Gianluca D'Amico** e **Mariachiara Gualini**. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera **"Tank you"** dell'artista **Stasi**, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale **"De-Posizioni Urbane"** dello street artist **David Pompili**, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, **"Better than New"** irriverente opera dell'artista **Marcello Maugeri**, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto **"Silenzio"** e **"Massimo Silenzio"** di **Cristiana Pedersoli**, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sottacqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di **Mario Schifano**, la **"Queen Elizabeth II"** di **Andy Warhol**, **"Bicycle Raider"** di **Alex Katz**, **"Cynthia in the Bedroom"** di **Tom Wesselmann** e il libro d'artista di **Keith Haring**, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Galleria Restelliartco.

Via Vittoria Colonna, 9 Roma

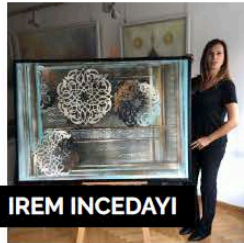
Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

Ufficio stampa e comunicazione Stella Maresca Riccardi

Artisti



Organizzatore



Patrocini



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Media Partner



Partner

MENEXA

UTENTI

**Gestione
Help**

MENU

**Notizie
Download
Comunicazioni
Privacy Policy**



Rome Art Week è un'iniziativa di KOU
Associazione culturale
per la promozione delle arti visive
[cfl] 97815340589

Art in a Material World.

All'interno di Rome Art Week 2021 la Galleria Restelliartco presenta "World" dell'artista Biagio Castilletti



Dal 25 Ottobre al 30 Novembre 2021

dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20

Roma (RM)

Via Vittoria Colonna 9 Roma
Galleria Restelliartco.

Telefono: 06.3243919

Email: info@restelliartco.com

Web: www.restelliartco.com

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto dell'ambiente, quella dell'artista Biagio Castilletti che in esclusiva per la Galleria Restelliartco. presenta "World" installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Programma

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Galleria Restelliartco.

Via Vittoria Colonna, 9 Roma

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

Ufficio stampa e comunicazione Stella Maresca Riccardi

Questo evento è promosso da **Stella Maresca**

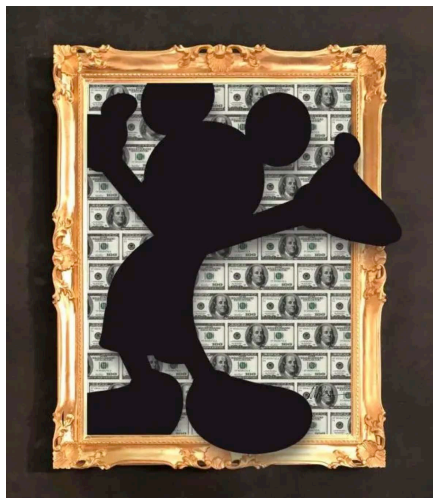


BlogRomaisLove

IL POP DI MARCO BETTINI ALLA GALLERIA RESTELLIARTCO. PER ROME ART WEEK 2021



Marco Bettini nasce a Roma nel 1972. Poco più che ventenne inizia a lavorare nel mondo dello spettacolo, e dopo essere cresciuto a scalette e a copioni a vent'anni si appassiona ad una diversa forma d'arte dove più che la parola può il colore, più del movimento l'interpretazione immutabile di un'idea, più della scenografia l'impatto del colore e della matericità dell'opera. Ispirato dai Maestri della Pop Art, reinterpreta icone e simboli del nostro tempo in chiave ironica e contemporanea.



Nell'Esposizione "Art in a Material World" organizzata dalla Galleria romana Restelliartco. in occasione della Rome Art Week 2021, verranno esposti gli "Out of the Box" di Marco Bettini, in cui il suo Mickey Mouse, appoggiato su un fondo di dollari, sembra voler saltare fuori dalla tela; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Parallelamente verrà anche esposto "The Colour of Money" tecnica mista del 2021 in acrilico e resina su tela in cui è il dollaro americano ad essere protagonista, e la serie Words con "Happiness", "Rich is better", "Love Sex Amex" tecniche miste di acrilico e resina su legno in cui l'artista pone l'accento sul rapporto tra denaro e società, interpretandolo nel suo solito modo pop, leggero e provocatorio.



BLOGROMAISLOVE

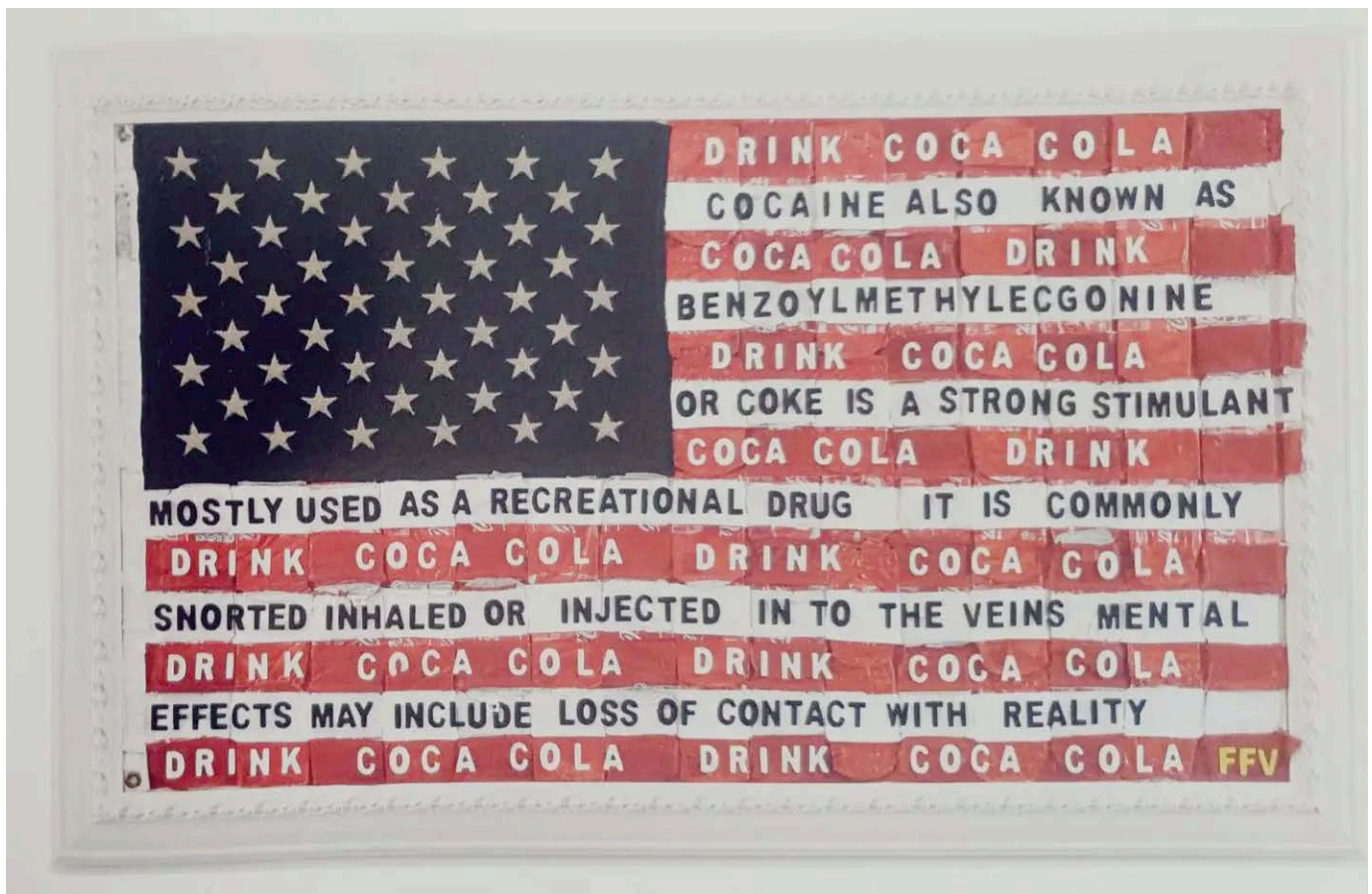


ART IN A MATERIAL WORLD
Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021
Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9
Infoline +39 06.3243919
info@restelliartco.com
www.restelliartco.com



BlogRomaisLove

“ART IN A MATERIAL WORLD” Il Tema dell’ambiente nell’arte di Fabio Ferrone Viola



Cresciuto in una famiglia di imprenditori della moda, la formazione culturale e artistica di Fabio Ferrone Viola è tra l’Italia e gli Stati Uniti dove ha studiato entrando in contatto con quella che poi è diventata la sua corrente di riferimento: la Pop Art. Trova ispirazione in maestri come Andy Warhol e Robert Rauschenberg dei quali si trovano sovente citazioni nelle sue opere.

Il suo approccio all'arte è stato perfettamente definito da Vittorio Sgarbi, come materico. "L'artista utilizza oggetti di scarto, in contiguità (lattine compresse) o meno (bottoni) con il marchio, per comporre altri marchi attraverso insiemi giustapposti a mosaico. Non quindi il consumismo, ma il consumo stesso, mediante la sua rimanenza residua, testimonianza tangibile di un determinato comportamento sociale, è al centro della riflessione di Ferrone Viola; non c'è in lui solo un bagaglio di conoscenze artistiche aggiuntive rispetto ai grandi Maestri del Pop americano ma anche una diversa visione del sistema consumistico diventata più impellente rispetto a cinquant'anni fa, l'urgenza della questione ecologica (l'oppressione del rifiuto, l'obbligo del suo riciclo)". (Vittorio Sgarbi).



All'interno del percorso espositivo ideato dai Galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli per "Art in a Material World", presentata in occasione della Rome Art Week alla Galleria Restelliartco. dal 25 ottobre al 30 novembre 2021, Fabio Ferrone Viola esporrà la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States. In Galleria sono presenti anche le opere "Kennedy is alive" che fanno parte di una serie creata in memoria del grande Presidente americano legato alle icone Pop che Fabio Ferrone Viola usa per raccontare il suo amore per gli Stati Uniti. Il messaggio "Kennedy è vivo" che l'artista scrive sulla tela vuole ridare al mondo i sentimenti positivi e di speranza che JFK ha donato al mondo durante la sua breve vita e che ancora oggi in America evocano valori come la speranza e la pace. Altrettanto originale il suo "Kennedy is alive" in cui la sagoma del volto del Presidente americano più amato di sempre è realizzata attraverso l'impiego di proiettili.



BLOGROMAISLOVE



ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

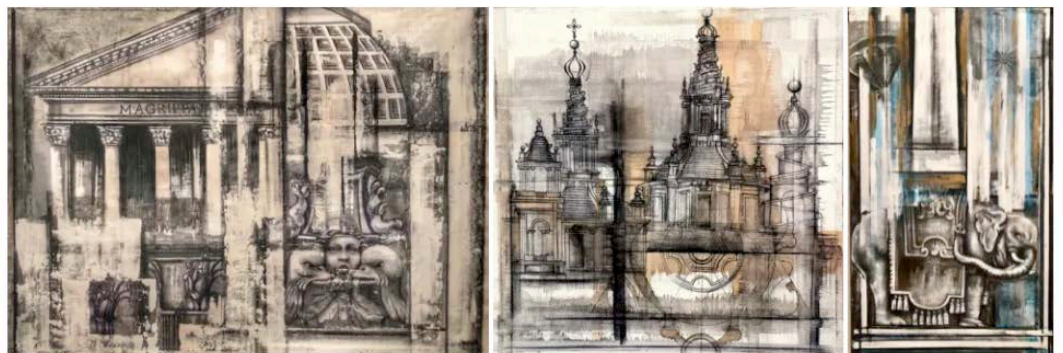
www.restelliartco.com



BlogRomaisLove

IN “ART IN A MATERIAL WORLD” DELLA GALLERIA RESTELLIARTCO. PER ROME ART WEEK 2021 LE RAFFINATE TELE DI IREM INCEDAYI

Ha il volto velato di una donna afghana la “Statua della Libertà – 2021” su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L’opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare. In occasione della Rome Art Week 2021, l’artista presenta inoltre tre opere sul “mito contemporaneo”. Una produzione di “architetture” che è il frutto di una ricerca sul tempo in stretta correlazione al presente e perfetta interpretazione del mito inteso come frutto di un intreccio tra culture differenti: quello greco-romano, le leggende provenienti dall’Asia Minore e quelle di altri popoli che nei secoli si sono affacciati sul Mar Mediterraneo.



L'arte antica e il mito rappresentano per l'artista, una certezza per un presente e soprattutto per un futuro ignoto.

La facciata del tempio del "Il Pantheon", edificato in epoca romana e dedicato a tutte le divinità passate, presenti e future viene rappresentata in una scomposizione grafica che, senza dissacrare il significato simbolico e mantenendo la bellezza e la perfezione, suggerisce una contemporaneità con una rilettura più esistenziale che deriva soprattutto da un nuovo approccio di natura antropologica al Mito.

L'Antico come classico, come valore immutabile a cui ancorarsi per contrastare la fluidità del presente, un antico reinterpretato nelle linee contemporanee di una nuova prospettiva. L'utilizzo di immagini "iconiche" e familiari creano un linguaggio comune e un dialogo con il fruitore, evidenziando l'importanza e l'attualità della storia e dell'arte antica come confronto, ricerca e chiave di lettura della nostra società.

Il quadro che rappresenta la facciata barocca della chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, edificio che per i suoi valori artistici, tecnici e simbolici, è considerato come uno dei capolavori del Borromini, architetto, del Barocco e della storia dell'architettura in generale, nasce da un'analisi e uno studio di quello che fu il periodo in cui la produzione artistica raggiunse un particolare livello di eccellenza, non solo nell'architettura ma anche per la scultura: l'elefantino del Bernini con le sue diverse valenze simboliche a partire dalle iscrizioni sul piedistallo del monumento che ne chiariscono il significato, è lì ad indicare che "...solo una robusta mente può sostenere una solida sapienza".



ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

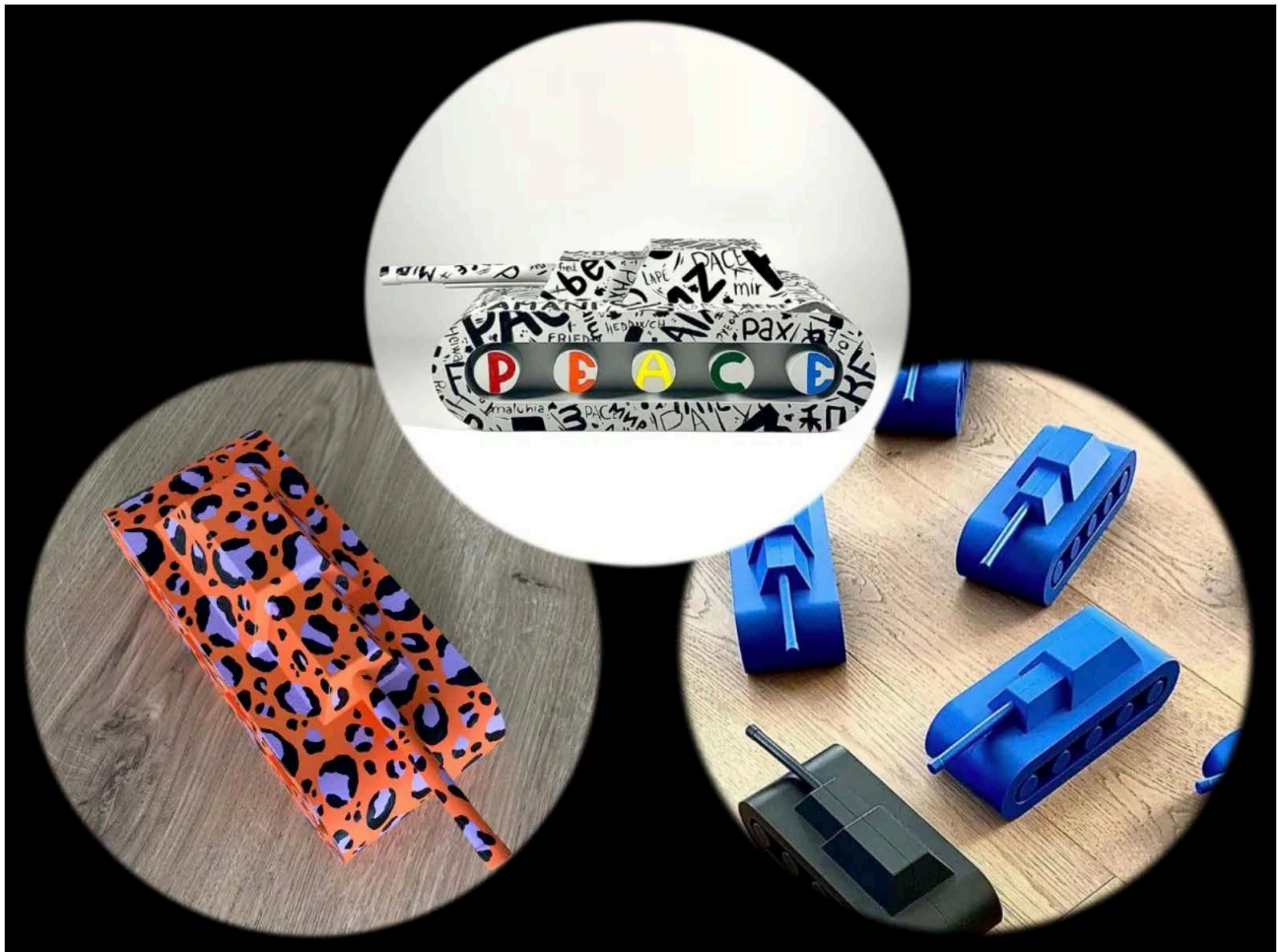
info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

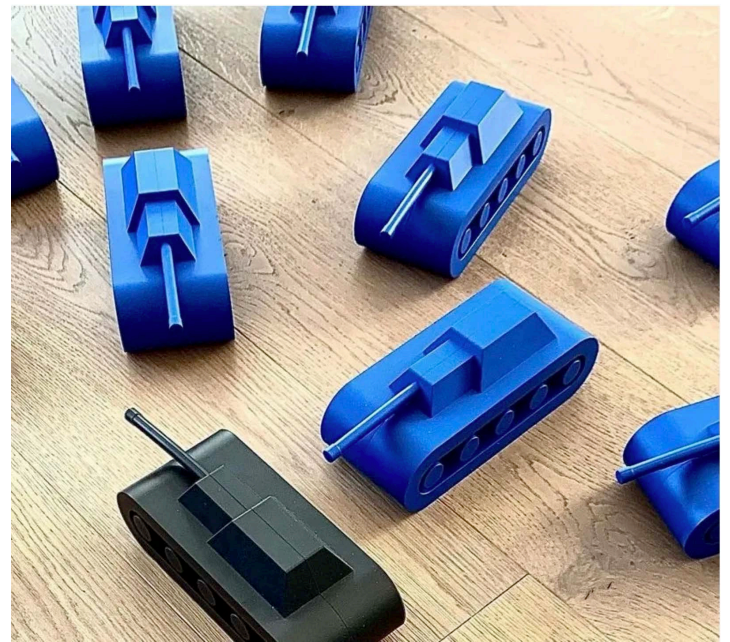


BlogRomaisLove

ALLA RESTELLIARTCO. I “KILO ARMATO”, ICONICI PEZZI DI DESIGN IDEATI DA GIANLUCA D’AMICO E MARIACHIARA GUALINI



Dal 25 ottobre al 30 novembre, in occasione dell'Esposizione “Art in a Material World” presentata dalla Galleria Restelliartco. in Roma per Rome Art Week 2021, oltre alle opere dei più importanti Maestri della Pop Art italiana ed internazionale, verranno presentati anche interessanti pezzi di design, come gli originalissimi e già iconici i “Kilo Armato”, I mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D’Amico e Mariachiara Gualini.



Altrettanto interessante e particolare è la loro genesi. Vengono infatti concepiti da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini durante la scorsa pandemia. Confinati nelle loro rispettive abitazioni a Bergamo, uno tra i territori più duramente colpiti, il famosissimo "Risiko" tra i pochi passatempi possibili per alleggerire la tensione e la preoccupazione di quei giorni. Da lì, l'idea di prenderne ispirazione per realizzare poi prototipi in 3 D, in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. Un odore "familiare" pertanto che rievocasse l'infanzia ed i suoi ricordi. Ognuno di essi pesa esattamente un Chilo, da qui il nome "Kilo Armato".

In esclusiva per Restelliartco verrà presentata una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

All'interno dell'Esposizione verranno presentati anche i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.



BLOGROMAISLOVE

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com



BlogRomaisLove

“ART IN A MATERIAL WORLD” L’arte irriverente della Galleria Restelliartco per la Rome Art Week 2021

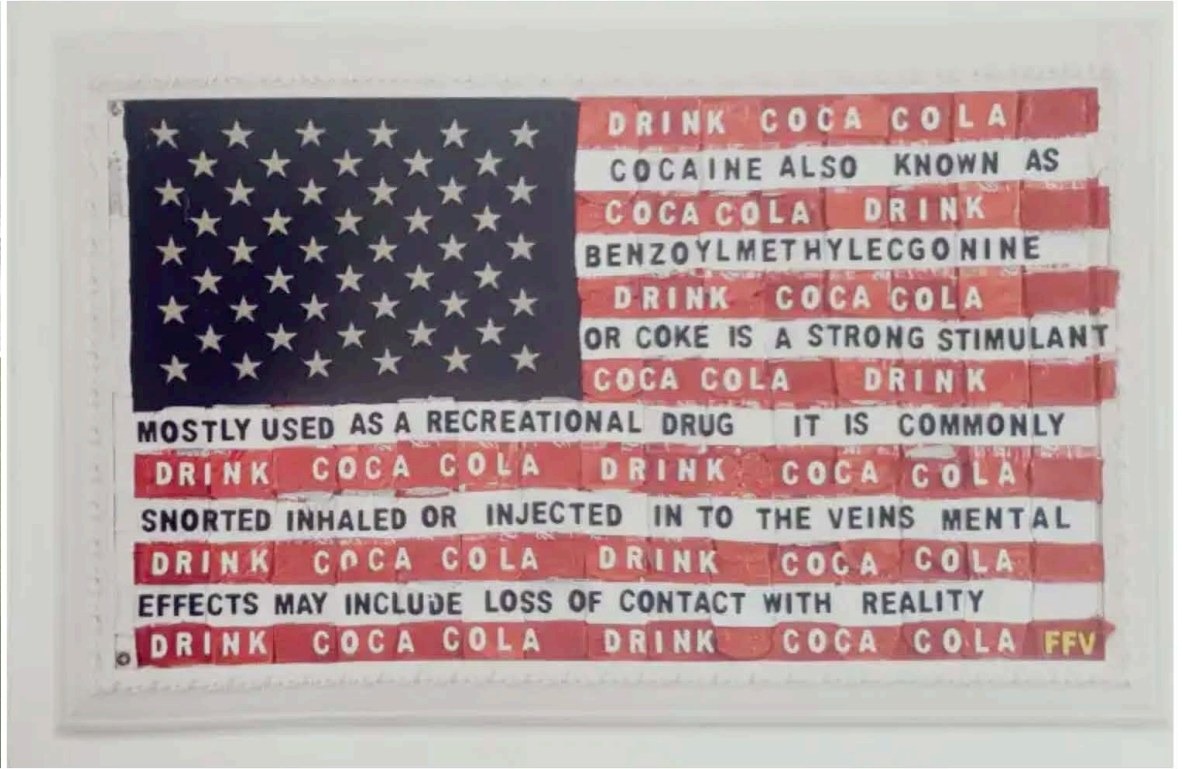
(Warhol, Haring, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D’Amico, S.Coiz)

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre “**Art in a Material World**”, l’esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della “**Rome Art Week**” 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all’arte contemporanea.

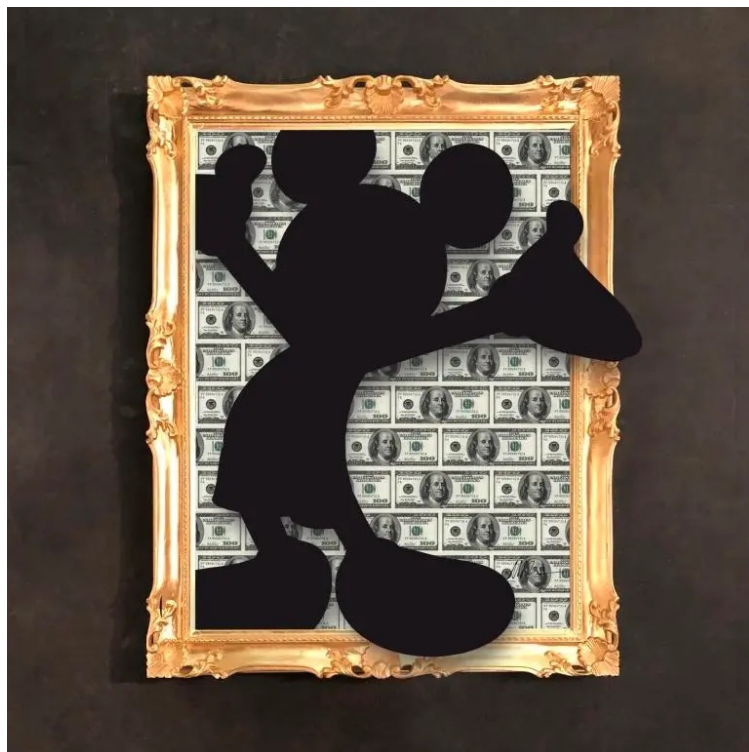
Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il “Pulp Fiction” di Banksy, omaggio all’omonimo film di Quentin Tarantino. Nell’opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell’artista S. Coiz, “Urban Bull”; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull’opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.



Si prosegue con “**Best Friends Forever**” di **Skiri**, l’artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l’indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell’iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.



Sulle pareti del pianterreno i “**Mickey**” di **Marco Bettini**; per l’artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.



Si prosegue con **Fabio Ferrone Viola** e la sua **“Cocaine USA Flag”**; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L’opera nasce dalla ricerca che l’artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E’ un’arte che racconta l’importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di **Biagio Castilletti**, il cui **“World”**, installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell’Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle polari.

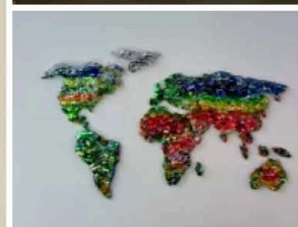


Ha il volto velato di una donna afghana la **“Statua della Libertà –2021”** su tela, della raffinata artista **Irem Incedayi**. L’opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i **“Kilo Armato”**, mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da **Gianluca D’Amico** e **Mariachiara Gualini**. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l’opera **“Tank you”** dell’artista **Stasi**, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all’audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del “like” di un pubblico immaginario e l’iconico e anticonvenzionale **“De-Posizioni Urbane”** dello street artist **David Pompili**, in cui la “Deposizione di Cristo dalla Croce” di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, “**Better than New**” irriverente opera dell'artista **Marcello Maugeri**, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison “Gucci” sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto “**Silenzio**” e “**Massimo Silenzio**” di **Cristiana Pedersoli**, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso “sospeso”; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.



BLOGROMAISLOVE

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com



BlogRomaisLove

“ART IN A MATERIAL WORLD” L’ARTE DELLO SPERIMENTARE DI MARCELLO MAUGERI



Con una formazione accademica in ambito economico, Marcello Maugeri inizia la sua attività artistica seguendo un percorso espressivo articolato ed informale. Collezionista, esploratore, visionario, non dipinge, sperimenta. Lascia che i gesti trasformino in opere le sue intuizioni. Elementi inediti, comuni, alternativi, diventano pretesti per esprimersi, con una perfetta aderenza tra idea, materia e oggetto. Una sfida al consumismo, alle convenzioni, alla razionalità e alle regole. Le sue opere si traducono in moduli espressivi che trovano infinite possibilità di articolazione in funzione degli spazi, delle situazioni, degli stati d'animo del momento, con una modalità che non è mai statica o definitiva, ma sempre provvisoria, instabile, in evoluzione nel tempo.



Marcello Maugeri porta nelle sue opere una complessa indagine sui codici iconografici, sul modo in cui linguaggi e tematiche creano costanti cortocircuiti, sia interni (contenuti, teoria, concetti) che esteriori (forma, costruzione, citazioni). Inversione di marcia indica il cambio di direzione su una stessa strada: dove la corsia di destra rivela il passo lento del passato, quella centrale il presente di scorrimento, la sinistra le accelerazioni del futuro. Inversione perchè Maugeri connette le tre corsie con fluida continuità, cambiando marcia ma considerando centrali le adiacenze della memoria. È la coerenza del flusso a guidare l'artista si rifugia nel motore storico per pulire l'opera dalle scorie senza genius loci, dalla confusione mondana che separa progetto e risultato. Le sue strutture recuperano le radici e ritrovano spazi di riflessione, geografie intime in cui si riporta il processo estetico al centro del dilemma concettuale. (Gianluca Marziani)

Per la Rome Art Week 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea, Marcello Maugeri esporrà all'interno della Galleria Restelliartco. in Via Vittoria Colonna 9 in Roma, "Better than New" irriverente opera in cui eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità, sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo.



BLOGROMAISLOVE



ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com



BlogRomaIsLove

“ART IN A MATERIAL WORLD” Alla Galleria Restelliartco espone Cristiana Pedersoli per Rome Art Week 2021 dal 25 ottobre al 30 novembre 2021



Tra gli artisti di punta della Galleria Restelliartco, Cristiana Pedersoli espone in occasione della Rome Art Week le due tecniche miste in poliuretano e smalto “Silenzio” e “Massimo Silenzio” in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell’ultimo anno e mezzo è apparso “sospeso”. Con la sua raffinatezza, e il ritorno al materico l’artista ribadisce il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott’acqua in cui ogni rumore è ovattato.



“Esistono simboli comuni e indipendenti in modo tale che ogni persona possa riconoscere in essi quello a cui fa riferimento. Nei miei quadri riporto i simboli che osservo oppure sento, che percepisco negli ambienti o negli stati d’animo delle persone e perfino nei sogni. Questi collegamenti sono fondamentali perché permettono di mettere in connessione il mondo reale con i pensieri che costantemente ci invadono. Cerco di proporre a chi mi guarda l’opportunità di trovare una connessione tra la loro anima e la mia, tra i loro ricordi più reconditi e le mie immagini. Cerco in questo modo di illustrare l’unicità delle memorie che questi segni producono” dice l’artista.

L’originale percorso espositivo voluto dai Galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli che mescola perfettamente opere dei Maestri della Pop Art Internazionale ed affermati artisti del panorama nazionale è una perfetta cornice anche per i Pop Regrets, veri e propri oggetti Pop, indissolubilmente legati all’infanzia e alla storia personale dell’artista. Salvadanai che sono al tempo stesso contenitori di sogni, la funzione di riportare in vita concetti ormai perduti, come l’attesa, la focalizzazione su un obiettivo e la procrastinabilità di ogni desiderio.

BLOGROMAISLOVE



ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

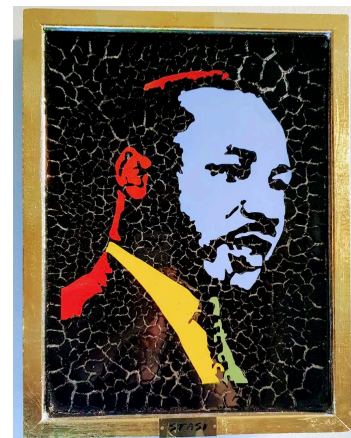
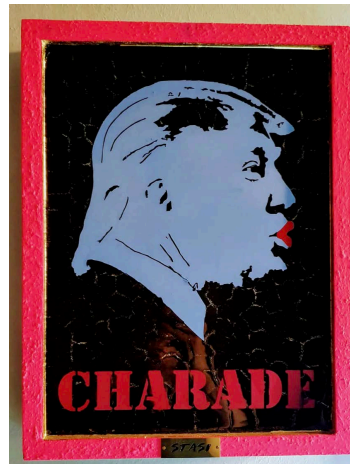


BlogRomaisLove

ALLA GALLERIA RESTELLIARTCO IN “ART IN A MATERIAL WORLD” ESPONE STASI

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre “Art in a Material World”, l’esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della “Rome Art Week” 2021, la Rassegna romana più significativa dedicata all’arte contemporanea.

Accanto alle opere più importanti dell’arte pop nazionale ed internazionale che comprendono autori come Mario Schifano, Andy Warhol, Alex Katz, Tom Wesselmann, anche una selezione di interessanti artisti dell’arte contemporanea italiana, tra cui Stasi.



Stefano Agostini, in arte Stasi, nasce a Roma nel 1976. Sin dai primi anni di vita rimane affascinato dal lavoro del padre, noto restauratore romano, trascorrendo intere giornate nel suo studio, ad osservare attentamente ogni suo piccolo gesto, apprendendo ed interiorizzando le qualità di precisione, pazienza e calma necessarie in questa attività.

L' amore per il restauro, per la pittura, per la scenografia, per il cinema hanno dato vita ad una poliedrica ispirazione, un mix insolito di tecniche e know-how di mondi paralleli e nello stesso tempo integrati che STASI collega in maniera innovativa e segnata da una continua ricerca creando una miscela artistica particolare e potente.

Presso la Galleria Restelliartco. in Via Vittoria Colonna 9 l'artista esporrà quattro tra le sue opere:

“Charade” (Pigs rule the word) ove pone in evidenza la nuova icona pop per eccellenza (l'ex Presidente statunitense Donal Trump), rovesciandone totalmente il cliché, esprimendo il suo pressoché totale disprezzo.

“COCA Bomb”: in cui affronta il capitalismo come un fenomeno in divenire, mai pragmatico. In quest'opera, l'artista dimentica il classico marchio stampato sulle bottiglie di vetro, sottolineando ciò che può generare un sistema piramidale.

A seguire il suo personale ed unico “Martin Luther King”: Un giorno la paura bussò alla porta. Il coraggio andò ad aprire e non trovò nessuno. Altrettanto iconica è l'opera “Tank you” che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del “like” di un pubblico immaginario.



BLOGROMAISLOVE



ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Restelliartco. Via Vittoria Colonna 9

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

MyCulture *inBlog*

YOUR CULTURAL COACH

ART IN A MATERIAL WORLD



restelli art co. biagio castiletti , world, 2021

ART IN A MATERIAL WORLD è il titolo di quello che presenta la Galleria Restelli art.co alla “Rome Art Week” 2021, che è la rassegna romana più importante dedicata all’arte contemporanea.

Il percorso proposto, narrativo e irriverente allo stesso tempo, per una art in a material world, inizia al pianterreno con “Pulp Fiction” di Banksy, e prosegue poi con gli artisti italiani più interessanti.

Dopo il panorama nazionale, l’esposizione si conclude al piano superiore con i Maestri dell’Arte pop, di cui la Galleria Restelli è specializzata.

Galleria Restelliartco

Modern and Contemporary Art, Photography

Warhol, Haring, Rauschenberg, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca d'Amico, S.Coz

La Galleria Restelliartco si occupa dal 2012 di arte moderna e contemporanea, con un'attenzione a Fotografia e con un forte focus rivolto alla Pop Art. Un movimento quello Pop, che è al tempo quotidiano ma che attraverso l'uso di markers contemporanei come fumetti, magazine, televi riesce a mettere in risalto lo smarrimento dell'individuo dinanzi ad una civiltà che impone desi amplificati.

Sedi

Via Vittoria Colonna 9, 00193 Roma

Orari

Lunedì: 10:30 – 13:30 / 15:30 – 20:00

Martedì – Sabato: 10:30 – 14:00 / 14:30 – 20:00

Domenica: su appuntamento

Contatti

+39 06.3243919

+39 340.3254423

info@restelliartco.com

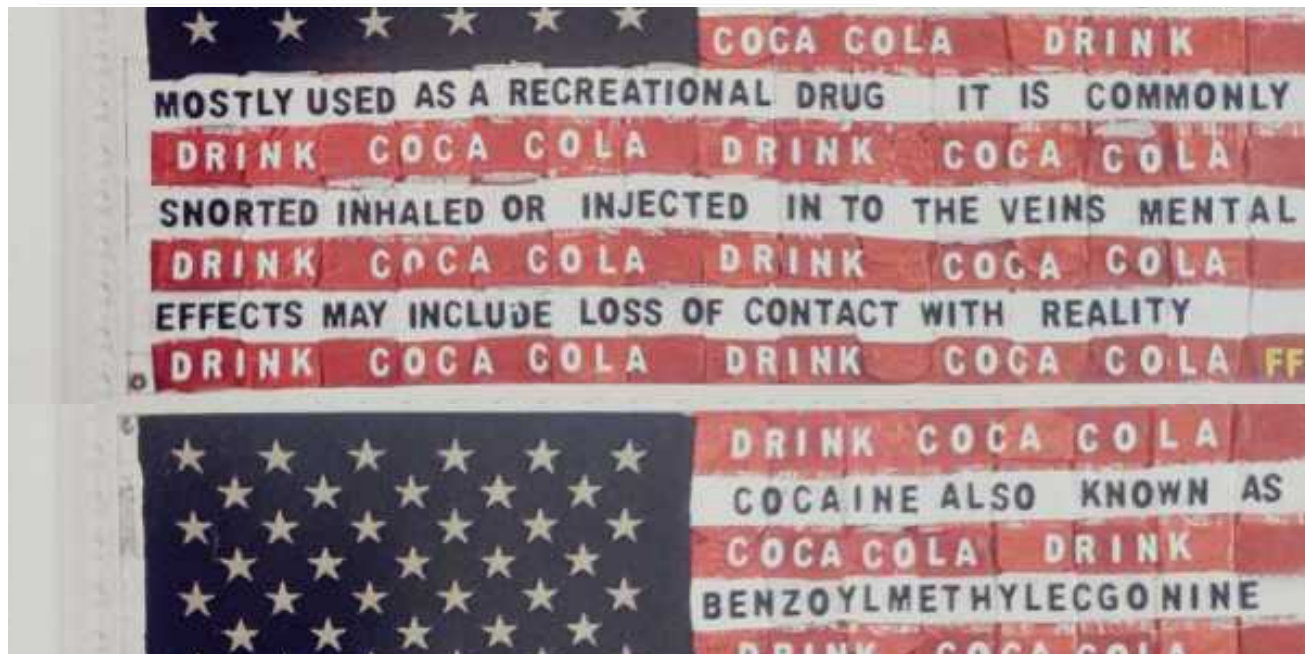


Emanuela Dottorini

<https://www.mycultureinblog.it>

Ciao, sono Emanuela, donna, moglie, madre e blogger con studi classici e formazione giuridica, eclettica per natura e per destino, "nerd" quanto basta.





ART IN A MATERIAL WORLD: L'ARTE IRRIVERENTE DELLA GALLERIA RESTELLIARTCO PER LA ROME ART WEEK 2021.

Redazione StreetNews.it 14 Ottobre 2021 Musica & Eventi

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre **"Art in a Material World"**, l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della **"Rome Art Week" 2021**, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea.

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi **Raffaella Rossi** e **Filippo Restelli**, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il **"Pulp Fiction"** di **Banksy**, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista **S. Coz**, **"Urban Bull"**; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia. Si prosegue con **"Best Friends Forever"** di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i **"Mickey"** di **Marco Bettini**; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allego, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua
essenza.

Si prosegue con **Fabio Ferrone Viola** e la sua **"Cocaine USA Flag"**; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di **Biagio Castilletti**, il cui **"World"**, installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di color con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari. Ha il volto velato di una donna afghana la **"Statua della Libertà – 2021"** su tela, della raffinata artista **Irem Incedayi**. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i **"Kilo Armato"**, mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da **Gianluca D'Amico** e **Mariachiara Gualini**. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera **"Tank you"** dell'artista **Stasi**, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale **"De-Posizioni Urbane"** dello street artist **David Pompili**, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, **"Better than New"** irriverente opera dell'artista **Marcello Maugeri**, dove oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di **Mario Schifano**, la **"Queen Elizabeth II"** di **Andy Warhol**, **"Bicycle Raider"** di **Alex Katz**, **"Cynthia in the Bedroom"** di **Tom Wesselmann** e il libro d'artista di **Keith Haring**, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

HOME (/HOME/) / CULTURA (/CULTURA/)

IL VENTENNALE DELL'OMAGGIO DI BANKSY A TARANTINO

di Redazione

20 ottobre 2021



Il murale che omaggia **Pulp Fiction** appare a **Londra** quasi vent'anni fa, nel 2002. Vicino a una fermata della metropolitana ad **Old Street**. L'opera è firmata da **Banksy**, il più noto degli streetartist. Una ricorrenza "celebrata" dalla **Festa del Cinema di Roma** nei giorni in cui la kermesse conferisce **Premio alla carriera a Quentin Tarantino**. La serigrafia originale tratta da quel murale continua ad essere battuta alle aste internazionali a cifre clamorose. Uno tra i rarissimi esemplari a tiratura numerata è ospitato all'interno di "**Art in a Material World**" una grande mostra collettiva presentata dalla **Galleria Restelliartco**, in Roma che raggruppa importanti nomi del panorama artistico nazionale ed internazionale, dal 25 ottobre fino al 30 novembre in occasione della **Rome Art Week 2021**, la più importante rassegna capitolina dedicata all'arte contemporanea e alle sperimentazioni.

Nel 2007 **Transport for London**, l'ente locale responsabile dei trasporti della capitale inglese, copre l'opera. Poco dopo, un artista locale lascia una scritta sul muro abbastanza eloquente, "**Come back**", indirizzandola all'anonimo street artist. Banksy, raccolse l'invito e poco dopo, rifece l'opera ma con una modifica significativa: al posto delle pistole, i due protagonisti, **Vincent Vega e Jules Winnifield**, nel film interpretati da **John Travolta e Samuel L. Jackson**, impugnano banane. Un gesto ironico che invita a deporre le armi, strappando un sorriso. Le banane sono un evidente riferimento alla scimmia, animale iconico e prediletto nella produzione artistica di Banksy; inoltre è possibile trovare un evidente legame alla copertina dell'album dei **Velvet Underground** disegnata da **Andy Warhol** nel 1967.

Tutto su Banksy: Carisma, personalità, black humor, sono queste le caratteristiche dello streetartist; le stesse che lo hanno imposto all'attenzione del pubblico sin da quando, negli anni Novanta, appena diciottenne compie veloci incursioni notturne per le strade di Bristol con la sua crew di writers per far parlare le sue idee attraverso gli stencil. Sono gli anni in cui da **Chicago** arriva la musica house, i primi rave clandestini, gli anni della comunità gipsy, gli influssi di **Blek le rat**; nel 1988 muore **Jean-Michael Basquiat**, il suo messaggio e la sua arte si diffondono in tutto il mondo. Un universo di contaminazioni artistiche culturali, musicali che spingono Banksy a voler stupire, sovvertire un sistema, far riflettere, smuovere le coscienze. Circa la sua vera identità negli anni sono state avanzate innumerevoli ipotesi: che si trattasse in realtà di una donna, che fossero un collettivo di artisti, oppure che dietro il nome si nascondesse il graffitista **Robert Del Naja** del gruppo musicale dei **Massive Attack**.

Mostre a Roma

[f Share](#)
[Tweet](#)
[in Share](#)
[Pin](#)
[Email](#)

Art in a Material World Rome Art Week

Categoria Principale: [Eventi A Roma](#) Categoria: [Mostre A Roma](#) Scritto Da [EZrome](#)

📅 Pubblicato: 15 Ottobre 2021

Pubblicato: 15 Ottobre 2021



ART IN A MATERIAL WORLD L'arte irriverente della Galleria Restelliartco per la Rome Art Week 2021

(Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D'Amico, S.CoZ)

Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre "Art in a Material World", l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della "Rome Art Week" 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea.

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.

Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.

Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo sproporzionato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castilletti, il cui "World", installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la "Statua della Libertà - 2021" su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i "Kilo Armato", mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera "Tank you" dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale

"De-Posizioni Urbane" dello street artist David Pompili, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, "Better than New" irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto "Silenzio" e "Massimo Silenzio" di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Galleria Restelliartco.

Via Vittoria Colonna, 9 Roma

Infoline +39 06.3243919

Ufficio stampa e comunicazione Stella Maresca Riccardi

Stella Maresca Riccardi

Press Office - Content Creator

CEO & Founder N.O.T. Agency

Ufficio stampa e comunicazione Umberto Stefanelli - Photogeisha

Ufficio Stampa e Comunicazione Galleria Restelliartco.

Responsabile Relazioni Esterne MVC MEDIA GROUP

Ufficio Stampa & Responsabile Relazioni Media, Maria Vittoria Cusumano

Fonte: Stella Maresca

NOVITÀ: Visite guidate ► [Augusto e la nascita dell'Impero](#)

oggiroma [HOME](#) [EVENTI](#) [SPETTACOLI](#) [MOSTRE](#) [CONCERTI](#) [VISITE GUIDATE](#) [ALTRI EVENTI ▼](#)
Cosa fare a Roma

Art in a Material World

Collettiva d'arte



Inaugura il prossimo 25 ottobre dalle ore 17 per concludersi il 30 novembre "Art in a Material World", l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della "Rome Art Week" 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea.

Un percorso narrativo irriverente ed originale quello voluto dai galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, che inizia al pianterreno dove in vetrina non si può non ammirare il "Pulp Fiction" di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole. Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, "Urban Bull"; il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia.

Si prosegue con "Best Friends Forever" di Skiri, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di Marco Bettini; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.

Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua "Cocaine USA Flag"; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castillette, il cui "World", installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la "Statua della Libertà - 2021" su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i "Kilo Armato", mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore l'opera "Tank you" dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale "De-Posizioni Urbane" dello street artist David Pompili, in cui la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, "Better than New" irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison "Gucci" sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto "Silenzio" e "Massimo Silenzio" di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso "sospeso"; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la "Queen Elizabeth II" di Andy Warhol, "Bicycle Raider" di Alex Katz, "Cynthia in the Bedroom" di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.

ART IN A MATERIAL WORLD

Rome Art Week 25 -30 ottobre 2021

Galleria Restelliartco.

Via Vittoria Colonna, 9 Roma

Infoline +39 06.3243919

info@restelliartco.com

www.restelliartco.com

Ufficio stampa e comunicazione Stella Maresca Riccardi

Dove e quando

 Gallerie

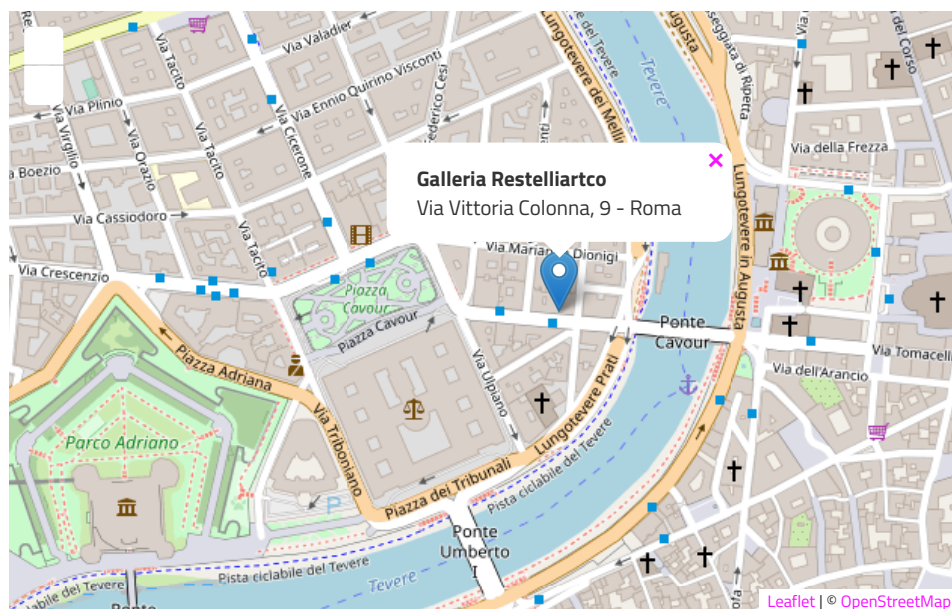
 Dal [25/10/2021](#) al [30/11/2021](#)  Inizia a breve

 GRATUITO

 [Galleria Restelliartco](#)

 [Via Vittoria Colonna, 9 - Roma](#)

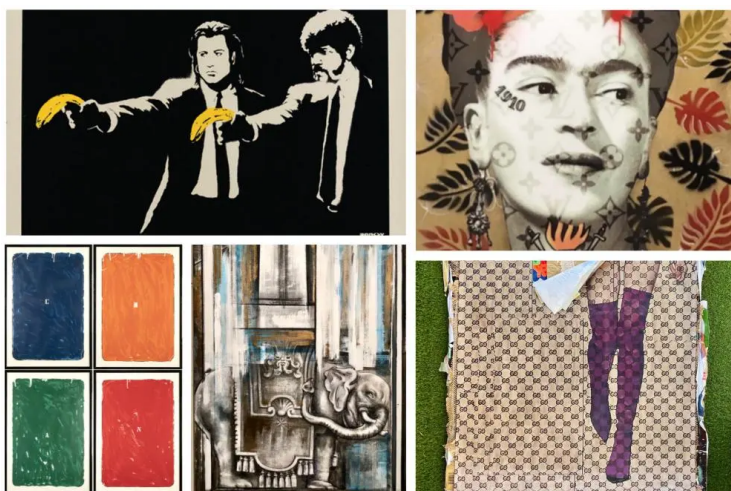
 Prati



Art in material world, l'arte si fa irriverente

Last Updated on 20/10/2021

Inaugura il prossimo 25 ottobre "Art in a Material World", l'esposizione della Galleria Restelliartco di Roma presentata in occasione della "Rome Art Week" 2021. In mostra opere di Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Keith Haring...



Inaugura il prossimo 25 ottobre (ore 17) per concludersi il 30 novembre "Art in a Material World", l'esposizione presentata dalla **Galleria Restelliartco** di Roma in occasione della "Rome Art Week" 2021. In mostra opere di **Warhol**, **Banksy**, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, **Obey**, Shrigley, K-Guy, Keith Haring, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castillett, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D'Amico, S.Co.

Le opere di Skiri e Marco Bettini

Si prosegue con "Best Friends Forever" di **Skiri**, l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Samuel L. Jackson e John Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti del pianterreno i "Mickey" di **Marco Bettini**; per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza.

Fabio Ferrone Viola e Biagio Castilletti

Si prosegue con **Fabio Ferrone Viola** e la sua **“Cocaine USA Flag”**; la bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di **Biagio Castilletti**, il cui **“World”**, installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Irem Incedayi, Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini

Ha il volto velato di una donna afghana la **“Statua della Libertà – 2021”** su tela, della raffinata artista **Irem Incedayi**. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare.

Originalissimi e già iconici i **“Kilo Armato”**, mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da **Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini**. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Stasi e David Pompili

Al piano superiore l'opera **“Tank you”** dell'artista **Stasi**, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del “like” di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale **“De-Posizioni Urbane”** dello street artist **David Pompili**, in cui la **“Deposizione di Cristo dalla Croce”** di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

Marcello Maugeri e Cristiana Pedersoli

E' possibile ammirare inoltre, **“Better than New”** irriverente opera dell'artista **Marcello Maugeri**, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison “Gucci” sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto **“Silenzio”** e **“Massimo Silenzio”** di **Cristiana Pedersoli**, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso “sospeso”; l'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Le serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, Andy Warhol, Alex Katz, Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di **Mario Schifano**, la **“Queen Elizabeth II”** di **Andy Warhol**, **“Bicycle Raider”** di **Alex Katz**, **“Cynthia in the Bedroom”** di **Tom Wesselmann** e il libro d'artista di **Keith Haring**, pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram del quale Restelliartco è rivenditore ufficiale.



ITALIANO



ROMA

SITO TURISTICO UFFICIALE



MENU

[Home](#) / [Mostre](#) / Art in a Material World

Art in a Material World

Mostra in occasione della Roma Art Week 2021.

Opere di Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D'Amico, S.Coz

Viene inoltre presentata la serigrafia di Banksy "Pulp Fiction", omaggio dello street artist al film cult di Quentin Tarantino.



Condividi



Aggiungi al mio viaggio

un OSPITE a



ROMA
A GUEST IN ROME



Art in a Material World

da 25/10/21 a 30/11/21

Mostra in occasione della Roma Art Week 2021.

Opere di Warhol, Banksy, Wesselmann, Katz, LaChapelle, Schifano, Obey, Shrigley, K-Guy, Fabio Ferrone Viola, Irem Incedayi, Cristiana Pedersoli, Marco Bettini, Biagio Castilletti, Marcello Maugeri, David Pompili, Skiri, Stasi, Gianluca D'Amico, S.CoZ

Viene inoltre presentata la serigrafia di Banksy "Pulp Fiction", omaggio dello street artist al film cult di Quentin Tarantino.

SHARE THIS



Rare Banksy Pulp Fiction print on show in Rome

Homage to Tarantino classic appeared in London in 2002



- RIPRODUZIONE RISERVATA

(ANSA) - ROME, OCT 20 - A rare numbered print of Banksy's iconic Pulp Fiction piece that appeared in homage to the 1994 Quentin Tarantino cult classic in London in 2002 is now on show in Rome.

The print can be seen at "Art in a Material World", a major collective exhibition running at the Galleria Restelliartco from 25 October until 30 November as part of in Rome Art Week 2021, the Italian capital's biggest show case of contemporary art and its experimentations.

(ANSA).

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA



The Limited Times

Banksy and Tarantino, Pulp Fiction and the street art 20 years after the iconic mural - Lifestyle

(HANDLE) Almost twenty years have passed since the famous mural "Pulp Fiction" appeared on a London wall, the stencil with which the streetartist Banksy paid homage to the cult of Quentin Tarantino. While the Rome Film Fest confers the Lifetime Achievement Award to the American director, the original screen printing taken from that mural continues to be auctioned at international auctions at staggering fig



Almost twenty years have passed since the famous mural "Pulp Fiction" appeared on a London wall, the stencil with which the streetartist Banksy paid homage to the cult of Quentin Tarantino. While the Rome Film Fest confers the Lifetime Achievement Award to the American director, the original screen printing taken from that mural continues to be auctioned at international auctions at staggering figures. One of the very rare numbered copies is housed in "Art in a Material World", a large group exhibition presented by the Restelliartco Gallery. in Rome which brings together important names of the national and international art scene, from 25 October to 30 November on the occasion of the Rome Art Week 2021, the most important Capitoline Festival dedicated to contemporary art and experimentation.

Banksy's world-famous Pulp Fiction mural

it first appeared in 2002 near a London Underground stop on Old Street. In 2007, however, Transport for London, the local authority responsible for transport in the English capital, covered the work. Shortly after, a local artist left a fairly eloquent writing on the wall, "Come back", addressing it to the anonymous street artist. Banksy, accepted the invitation and shortly after, he did the work again but with a significant change: instead of guns, the two protagonists, Vincent Vega and Jules Winnifield, in the film played by John Travolta and Samuel L. Jackson, are holding bananas. An ironic gesture that invites you to lay down your arms, pulling a smile. Bananas are an evident reference to the monkey, an iconic and favorite animal in Banksy's artistic production; also you can find an obvious one

link to the cover of the "Velvet Underground" album designed by Andy Warhol in 1967

.

All about Banksy:

Charisma, personality, black humor, these are the characteristics of the street artist; the same ones that have brought him to the attention of the public ever since, in the 90s, when he was just eighteen he made quick night raids on the streets of Bristol with his crew of writers to let his ideas speak through stencils. These are the years in which house music arrives from Chicago, the first clandestine raves, the years of the gypsy community, the influences of Blek le rat; in 1988 Jean-Michael Basquiat died, his message and his art spread all over the world. A universe of artistic, cultural and musical contaminations that will push Banksy to want to amaze, subvert a system, make people think, move consciences. About

his true identity

Over the years, countless hypotheses have been advanced: that it was actually a woman, that they were a collective of artists, or that behind the name the graffiti artist Robert Del Naja of the

Massive Attack

musical group was hiding

.

The mystery seems destined not to melt and is certainly part of the popularity and desirability surrounding the artist.

For sure for now there is only his date of birth 1973 and his hometown, Bristol

and the works that denounce distortions, injustices, that celebrate the true heroes and demonize false myths in every part of the world.

ref: ansa